

Gli Arcangeli dell'Albero della Vita

LA SECONDA TAPPA DI QUESTO NOSTRO STRAORDINARIO VIAGGIO APPRODA AL CORO ANGELICO GOVERNATO DALL'ARCANGELO RAZIEL, CHE PROTEGGE LE PERSONE NATE DA MAGGIO A GIUGNO.

di Maria Gabriella Crisci

La seconda Tappa corrisponde al secondo Coro angelico che risiede nella Sefira di Hockmah ed è governato dall'Arcangelo Raziel, sono gli Angeli Cherubini: proteggono le persone nate dal 1° maggio al 10 giugno.

Cherubini - significa 'coloro che emanano conoscenza' (Luce d'intelligenza), sono rappresentati nell'iconografia bizantina con quattro ali e un volto umano. I Cherubini sono posti 'oltre il Trono di Dio', espressione metaforica per indicare l'estrema vicinanza a Dio e al suo potere, posti a guardia della luce e delle stelle, custodi delle memorie celesti e dell'Arca dell'Alleanza. Sono i dispensatori della Sapienza. Prima della caduta il loro capo era Satana.

"Ed esiliò (il Signore Dio) l'uomo e pose a oriente del Giardino di Eden i cherubini e la fiamma della spada folgorante per custodire la via



dell'Albero della Vita" (Genesi, 3, 24). Dopo i Serafini, penetrano da vicino i misteri divini e sanno comunicare e irradiare la luce della divina Sapienza ricevuta, illuminati da questo dono conoscono l'infinita Luce di Dio, ne contemplan la

Affresco di Cherubino posto a guardia dell'Eden, XI secolo circa, Basilica dell'Assunta, Torcello (VE).

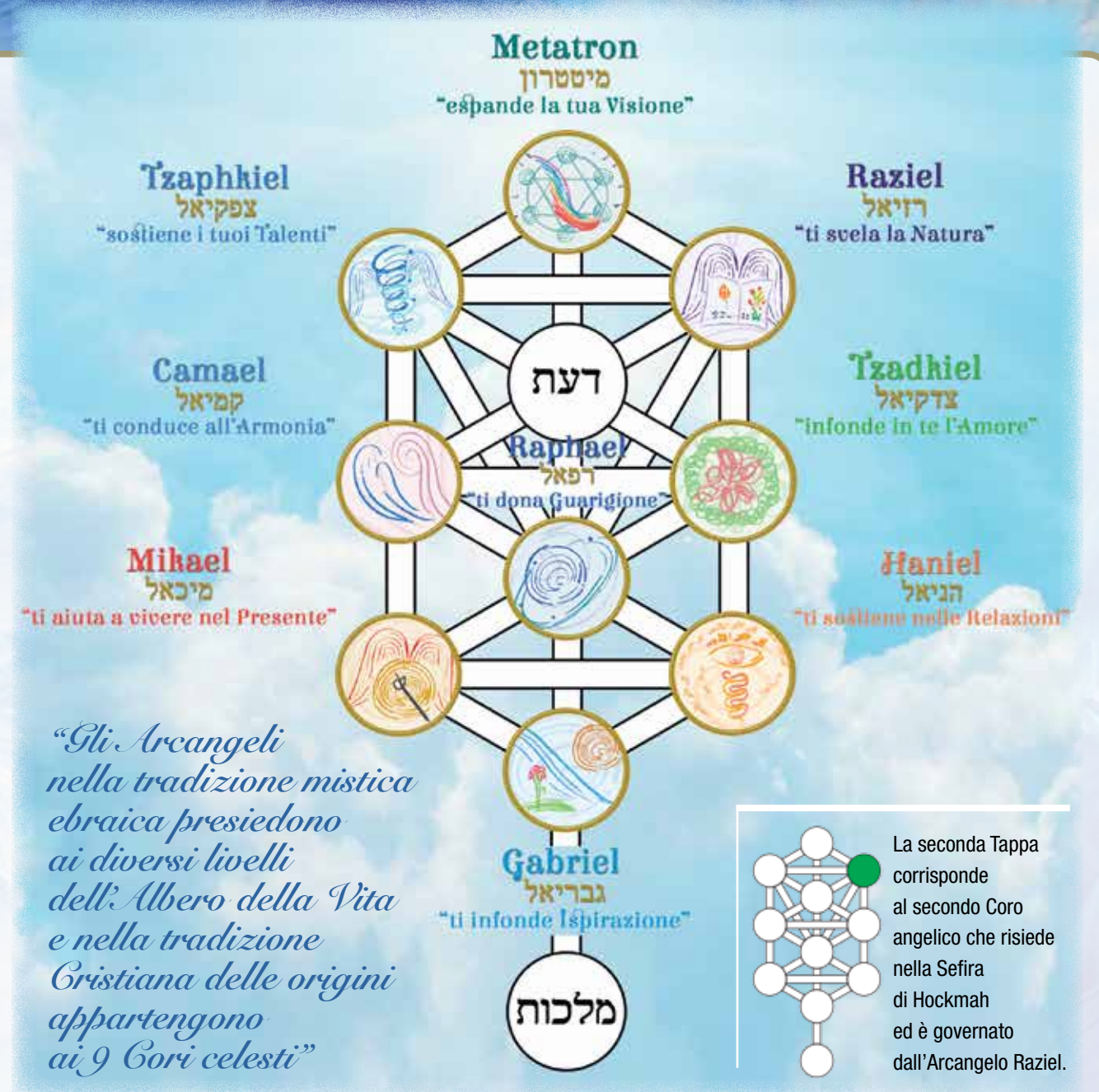
bellezza, con il compito di rivelarla alle anime che lo desiderano. Ezechiele narra che i Cherubini muovevano le ali, le distendevano, facevano un battito con esse e si coprivano: "Si udiva lo strepito delle ali dei Cherubini, quasi la Voce dell'Onnipotente Dio" (Ez 10).

Approfondiamo... Hockmah = la Sapienza

È il lampo dell'intuizione che illumina l'intelletto, è il punto in cui il super-conscio tocca il cosciente. È il



Maria Gabriella Crisci è Counselor a indirizzo "Corpo, Mente, Spirito", Costellatrice familiare e docente di Costellazioni, Insegnante Aura-Soma®, Master REIKI, operatrice di Reconnective Healing® e The Reconnection®. Insieme al marito Giovanni Limonta ha fondato, nel 2011, l'Associazione AL CENTRO di evoluzione personale (www.6alcentro.com). Nel 2015 incide il CD I 72 Angeli della Kabbalah. Dall'autunno 2019 si dedica a diffondere la Vibrazione degli Arcangeli e degli Angeli grazie a un profondo contatto con questi Esseri di Luce. Nel 2020 pubblica il suo primo Libro Sussurri Alati - le Essenze di Arcangeli e Angeli giungono a noi.



"Gli Arcangeli nella tradizione mistica ebraica presiedono ai diversi livelli dell'Albero della Vita e nella tradizione Cristiana delle origini appartengono ai 9 Cori celesti"

seme dell'idea, il pensiero interiore, i cui dettagli non sono ancora differenziati. È lo stato del "non giudizio". Nel corpo umano corrisponde all'emisfero cerebrale destro. È possibile raggiungere la Sapienza solo tramite l'annullamento dell'ego separato e separatore. Se Kether (che abbiamo esplorato nel numero scorso) corrisponde al 'Principio dei principi', alla Potenza primigenia e inespressa, Hockmah è il 'Principio agente' da cui si manifesteranno tutte le realtà

del mondo. Essa corrisponde anche al 'Principio Paterno' generatore e protettore della vita; nell'Albero della Vita è l'inizio del pilastro maschile della Misericordia. "L'Arcangelo Raziel è il Signore della Sapienza. Colui che conosce tutti i Misteri della Creazione e le creature di ogni Mondo. Egli ti invita a ricercare il Tuo posto affinché la Natura ti riveli i suoi segreti! Ogni giorno Raziel proclama il suo 'segreto dei segreti' e la Sua voce si diffonde nel Mondo a chi sa intendere: la Saggezza è la compren-

sione della Conoscenza che illumina l'intelletto. È lo stato del non giudizio. I saggi sono umili e sanno piangere di Gioia" (tratto dal mio Libro Sussurri Alati). «Agli Angeli del cielo, che sono pregni di Dio in Umiltà e Lo servono in Beatitudine, sono soggette tutta la Natura materiale e tutta la Conoscenza» (Sant'Agostino).

Sepher Raziel, il Libro dell'Arcangelo Raziel

Il Nome Raziel significa 'segreto di

Gli Arcangeli dell'Albero della Vita

“Raziel ci invita a essere coraggiosi, ad agire per scoprire la causa delle nostre difficoltà”

Dio' (ma troviamo anche 'piacere di Dio') e questo Arcangelo viene presentato negli antichi testi sacri come l'Angelo dei Misteri, Colui che ha ricevuto da Dio stesso l'importante compito di trasmettere ad Adamo (da intendersi come Adam Kadmon, ovvero l'archetipo dell'Umanità) tutte le conoscenze e i significati relativi ai Cieli e alla Terra, per poter vivere e prosperare, una volta lasciato lo stato del Paradiso.

Vi chiedo subito di andare oltre l'aspetto di Leggenda o le immagini ingenuie e forse infantili, contenute nella nostra memoria e vi invito ad assaporare la bellezza che si accompagna al nostro libero arbitrio e alla conseguente costante ricerca dell'uomo di trovare un senso profondo per la propria esistenza umana su questa Terra.

Il Paradiso terrestre, definito anche Eden (dall'ebraico giardino nascosto – che potrebbe essere il nostro cuore spirituale) non è un luogo fisico bensì uno stato di coscienza, una possibilità di Essere nella pienezza della nostra potenzialità, che corrisponde all'essere 'a immagine e somiglianza Divina', ebbene proviamo dunque a considerare la 'cacciata dal Paradiso' ridefinendola come 'caduta', in un certo senso inevitabile, per poter sperimentare la risalita nel compiere il Viaggio di esplorazione della Realtà in questa dimensione.

Il *Sepher Raziel ha-Malakh* si può considerare come il primo libro che sia mai stato scritto, le cui origini si perdono nella notte dei tempi: il materiale bibliografico relativo a esse è molto scarso. Personalmente ho fra le mani una recente traduzione in italiano di un testo scritto da Steve Savedow (Ed. Psiché 2), che attinge a fonti redatte probabilmente nel XIII secolo. È un testo cabalistico molto complesso e di difficile fruizione sul quale non voglio certo dilungarmi in questa sede, ma sento importante trasmettere qui il fascino del Mistero che si svela, quando siamo pronti ad accoglierlo!

“Siano benedetti i saggi dai Misteri che provengono dalla Saggezza. Il potere delle opere più prestigiose e di quelle più umili è il fondamento della gloria di Elohim (Nome per il Dio creatore). La Parola segreta sia come latte e miele al gusto della lingua. Lo sia soltanto per voi. Gli insegnamenti non vi siano estranei, Questo libro rivela i segreti di Raziel ma solo per coloro che esercitano l'umiltà” (tratto dalla prima parte del *Libro secondo*) Moltissime sono le conoscenze contenute, in forma criptata – definita anche magica – e sono riconducibili alle Scienze dell'Astrologia, Astronomia, Angelologia, oltre ad aspetti relativi alla natura e all'alchimia.

Sento importante chiarire il concetto di 'magia': secondo lo scritto-

re greco Erodoto, il termine *magia* deriva da Magi o Magoi, una casta sacerdotale simile ai Bramini indù, (magi = persiano magh, latino magus, greco magos), una casta di astronomi, indovini, incaricati del culto del fuoco, sacerdoti dell'antica religione zoroastriana presente in Iran.

Dunque quando l'Arcangelo Raziel viene associato alla magia è da intendersi come il patrimonio di tutta la conoscenza disponibile in un certo tempo.

Nel libro sono presenti anche molte immagini di amuleti e di tavole esplicative della simbologia di pianeti, degli elementi, persino complesse immagini simboliche relative alla reincarnazione dell'anima! Eppure anche qui vi chiedo di andare oltre! Così come il Paradiso non corrisponde a un luogo fisico, il *Sepher Raziel* non corrisponde a un 'testo scritto' bensì ad una trasmissione 'radiante' delle Leggi ontologiche che governano la Creazione. Il nostro amato Arcangelo Raziel è l'espressione divina vivente dell'Energia della Conoscenza e della Sapienza: rivolgendoci a Lui con devozione, con rispetto e nella piena fiducia di ricevere, Egli saprà donarci quelle ispirazioni preziose, quegli stimoli a ricercare sempre la Verità e la Conoscenza di tutto quanto è stato da Dio creato.

Ho scelto di mostrarvi l'immagi-



“Arcangelo Raziel” di Francisco de Zurbarán, 1650 circa.

ne qui sotto relativa a un amuleto che contiene la Stella a 6 punte del Sigillo del Re Salomone, grande alchimista e saggio costruttore del tempio di Gerusalemme. Esso esprime l'unione del Cielo e della Terra, del mondo spirituale con il mondo materiale. È formato da due triangoli equilateri incrociati e, in questo caso, inscritti in un cerchio costituito da lettere e parole ebraiche tuttora misteriose. Il triangolo con il vertice verso il basso rappresenta la dimensione terrestre con i due elementi femminili, Acqua e Terra, mentre il triangolo con il vertice in alto rappresenta la dimensione celeste con i due elementi maschili, Aria e Fuoco. L'incrocio dei due triangoli genera un esagono centrale che rappresenta il cuore dell'uomo in equilibrio, con il compito di integrare in sé l'aspetto spirituale – anima - e materiale – corpo fisico – per raggiungere la saggezza e la forza interiore.

Ascoltando la voce di Raziel

«Amata creatura, tu mi invochi e Io sono con te e vedo scorrere in te i tuoi pensieri, i tuoi sentimenti, la tua bellezza. Tutto in te è il riflesso di una grande natura che crea bellezza e la diffonde. Io sono l'Arcangelo Raziel e ti parlo attraverso la voce del vento, la carezza dell'aria stessa, il suono limpido dell'acqua che scorre: ascoltami là, è là che mi troverai. Ascolta la mia voce nel profumo dei fiori che ammira ogni giorno e di cui ti prendi cura. Ascolta la mia voce ovunque nel creato. Tutto ciò che parla nella Creazione è Armonia e genera armonia. L'ordito e la trama: l'una incontra l'altro e solo dalla loro unione può nascere ulteriore bellezza. Ciò che appare semplice ai tuoi occhi e ai vostri occhi è il frutto di un'infinita Sapienza e di un collegamento con Dio. Una connessione, un contatto, come un filo che ti permette di ricevere la Luce e di poterla ritrasmettere a tua volta: a quel filo

tu sei collegata dalla nascita, dalla tua prima nascita, e tutte le successive non sono altro che celebrazioni di quella vita che ti è stata donata. Questa non è teoria. Questa è la voce della Vita che si esprime attraverso la Luce del Verbo e il calore emanato dallo Spirito. La Parola senza lo Spirito è poca cosa, rischia di essere un'imitazione, un mezzo dimezzato». (Arcangelo Raziel – messaggio ricevuto il 6-5-2020)

Personalmente amo molto questo Arcangelo e credo che il Suo più prezioso insegnamento sia di ricevere la vita come un dono unico e di farci sempre sorprendere dalle Meraviglie della Creazione: così come Metatron ci fa sperimentare la nostra Origine, attraverso il Nulla infinito da cui si genera la Luce infinita, Raziel ci mette in connessione con il Tutto e con l'appartenenza a entrambe le dimensioni del Cielo e della Terra.

Egli ci conferma quanto siamo amati – nel rispetto della nostra libertà di azione – e come la Conoscenza, il Servizio e la Salute siano gli scopi della Creazione stessa. Le nostre convinzioni possono limitare il flusso di conoscenza, creando modalità energetiche rigide che, come un velo, filtrano e criticano tutto ciò che non è conforme a esse, bloccando quindi la nostra capacità intuitiva e di ascolto interiore. Raziel ci invita a essere coraggiosi, ad agire per scoprire la causa delle nostre difficoltà, così da raggiungere una profonda libertà emozionale e ci ispira servendosi della Scienza come delle Arti e suscitando in noi la purezza del pensiero. ♦

su www.9arcangeli.com potrai approfondire le qualità dei singoli Arcangeli